

Parola Di Sindaco



Iniziamo il nuovo anno con grande ottimismo. Siamo ancora costretti a convivere con il virus che ha stravolto le nostre vite ma, se non fosse per una comunicazione ossessiva

che da qualunque fonte e in ogni momento ci propina bollettini Covid, forse non saremmo così spaventati. Rispetto al gennaio 2021 i casi critici sono rarissimi e generalmente associati a patologie più gravi, la percentuale di vaccinati è molto alta. Quindi si parla in realtà di numeri, non di casi preoccupanti. Tanti positivi asintomatici che non rappresentano un'emergenza sanitaria. Prima del Covid con raffreddore e mal di gola, o meglio senza sintomi, si lavorava tranquillamente. Oggi lo faremmo anche con maggiori precauzioni dal momento che viviamo con le mascherine, accessorio sconosciuto prima del febbraio 2020. Invece questa corsa spasmodica a fare tamponi mette in ginocchio il mondo del lavoro e dei servizi: locali, aziende, uffici decimati con gente che sta bene bloccata a casa. Ancora eventi sospesi, per noi il tradizionale falò di Sant'Antonio è saltato per la seconda volta quando all'aperto avremmo potuto viverlo con gioia. Forse è arrivato il momento di capire che va cambiata marcia, va cambiata strategia. Due anni di fermo hanno "spento" tut-

to, è cambiato il mondo. Siamo influenzati da una comunicazione negativa che ci rende miopi e non vediamo più il bello di una vita sociale attiva e i risultati positivi che, nonostante tutto, riusciamo ad ottenere. Allora torniamo all'entusiasmo che ha sempre contraddistinto la vita amministrativa, sociale e professionale della nostra comunità e dopo due anni faticosi in cui, comunque, abbiamo lavorato per mantenere i servizi e realizzare tanti nuovi progetti, cerchiamo di leggere i risultati che iniziano ad arrivare. Ecco allora che oggi possiamo finalmente ufficializzare l'arrivo di un nuovo medico di medicina generale che ci riporta a completare il gruppo storico; Regione Lombardia ci ha concesso un corposo finanziamento che coprirà interamente la spesa per la ristrutturazione generale del poliambulatorio; sempre grazie alla regione potremo completare il rifacimento della sede delle Associazioni di Casone che restituirà un edificio storico ripensato come centro polifunzionale ad utilizzo di tutti, giovani e non, con spazi ampi adeguati e a norma. Ripartirà la storica fiera di San Marco con l'Insubria Festival e le sagre che vedranno le associazioni tornare a festeggiare. Celebreremo il ventennale del Gemellaggio con Macroom e Bubry insieme ai nostri amici irlandesi e bretoni. Torneremo a proporre eventi culturali, momenti piacevoli e vitali a contorno di una quotidianità fatta di lavoro e studio: il mese di aprile vedrà l'ambizioso evento su Caravaggio - la luce sui Santi, con mostre, laboratori e serate a tema; in maggio lanceremo il festival del libro che per una settimana occuperà spazi pubblici con iniziative

per tutti; vedremo la nascita del monumento al Milite Ignoto con il coinvolgimento civico delle scuole; tornerà il tuning, l'americaday, la gemelfest. È di questi giorni l'ufficialità da parte di Regione Lombardia della costituzione del Distretto del Commercio Boffalora-Marcallo con Casone-Mesero, utile strumento per predisporre politiche virtuose per le attività produttive. Grazie alla conclusione del suap, frutto di lunghe e impegnative trattative dei mesi passati, potremo concretizzare ambiziosi progetti che da anni sogniamo di chiudere: una nuova sede del Corpo Musicale San Marco, l'acquisto e la sistemazione del campo sportivo, la sistemazione del PalaMarcallo. Sempre spinti da sano ottimismo mettiamo impegno per affrontare il PNRR che porterà nuove risorse che, se ben spese, offriranno nuove opportunità per il paese. Non nego di aver vissuto con difficoltà questi due anni in cui le energie erano concentrate sulla pandemia e sul contenimento dei contagi ma adesso basta! Con la giusta prudenza ripartiamo con entusiasmo e con quella tenacia che ci ha sempre contraddistinto e che ha generato i tanti servizi e attività storiche di Marcallo con Casone. In questo momento storico ci aiuta anche la presenza sempre più tangibile dei giovani che sono tornati a volersi dar da fare per il proprio paese creando occasioni e situazioni di sano sviluppo sociale, culturale ed aggregativo: ne sono esempio il neonato coro Vis Canti e il Comitato del Gemellaggio. Cari giovani, continuate a proporre idee e progetti, saranno da questa Amministrazione accolti con gioia e sostenuti con forza.



Notizia dell'ultima ora

Nella Medicina di gruppo, ritornano a quattro i medici di base

Il Sindaco Marina Roma ha battuto il chiodo fin quando è riuscita a riportare a quattro il numero dei medici di Medicina generale nella Medicina di gruppo di casa nostra. Considerando i tempi che corrono, questo colpo d'ala appaga il Sindaco per l'impegno dedicato e regala ai marcalloconesoni il sorriso. "Dal primo febbraio sarà ufficialmente operativa a Marcallo con Casone come medico di base la dottoressa Donatella Riccardi - annuncia Marina Roma - Da mesi mi ero attivata per cercare un medico che potesse garantire a tutti i cittadini di Marcallo con Casone di continuare ad usufruire del servizio in paese nella virtuosa cornice della Medicina di gruppo attiva nel poliambulatorio di via Roma. Ma le regole finora non avevano consentito l'assunzione. La notizia che l'ATS ha sbloccato questa situazione ripaga i nostri sforzi consentendoci di accoglierla nella squadra riportando ai tanti utenti, soprattutto i meno giovani, l'autonomia di essere assistiti senza dover dipendere da altri per spostamenti fuori paese. Avevo conosciuto la dott.ssa Riccardi nei mesi di ricerca di un medico di Medicina Generale, poterla accogliere oggi nella squadra della Medicina di gruppo è una soddisfazione ma soprattutto un grosso vantaggio per tanti cittadini che potranno tornare ad avere il medico di Medicina generale in paese".

Chi è Donatella Riccardi? La nuova dottoressa di Medicina generale si presenta con il suo profilo in anteprima su La Gazzetta di Marcallo con Casone. "Lombarda da generazioni, sono nata in provincia di Milano. I miei studi di medicina iniziarono presso l'Università degli Studi di Milano frequentando Medicina Legale con tesi sperimentale e ottenendo una laurea a pieni voti. Continuarono al policlinico universitario San Raffaele dove ho sostenuto l'Esame di Stato. Infine è stata la volta del conseguimento di un Master Europeo in Medicina Estetica. L'incipit lavorativo ha avuto luogo nella Clinica Città di Monza, per poi procedere all'Istituto Golgi Redaelli di Milano e proseguire all'Ospedale San Carlo Borromeo. Atto finale a Vigevano dopo aver vinto la titolarità in Medicina Generale, massimalista". Successivamente al curriculum vitae, la dottoressa Riccardi non nasconde un pensiero d'attenzione verso il nostro paese: "Marcallo con Casone è da sempre nei miei pensieri. Mi ha attratto la gestione della Medicina di Territorio come in pochi centri viene attuata. Grazie di certo alla politica attenta e capace di fornire sussidi ai suoi cittadini. Ecco mi qui tra voi per migliorare insieme la qualità della nostra vita. Disponibile all'ascolto ed attenta alle questioni prettamente cliniche, al fine di garantire le cure del caso, mi auguro di conoscere al più presto ognuno di voi. Con febbraio prossimo mi avrete come ulteriore medico presso gli Ambulatori Associati insieme ai dottori Fuse', Greco e Taormina.

Anagrafe



**AGOSTI
ERMINIA**

Nata il 23.04.1947
Ci ha lasciato il 16.12.2021



**MATTANA
LUCIANA**

Nata l'11.06.1930
Ci ha lasciato il 20.12.2021

Addio a Giovanni Garavaglia



Gli ultimi tempi ha combattuto invano la malattia. Giovanni Garavaglia, uno dei tanti lignamè che popolano in nostro paese, ha concluso la sua parabola terrena venerdì 26 novembre all'età di 87 anni. Ad annunciare la triste notizia i quattro figli Carlo Alberto, Angelo, Massimo Ministro della Repubblica Italiana al Turismo e Mauro con le rispettive mogli Ivana, Flavia, Marina sindaco di Marcallo con Casone, Claudia e i sette nipoti. Persona pronta ad aiutare chi aveva bisogno, ha lavorato il legno per una vita e anche quando andò in pensione metteva a disposizione la sua professione a favore di tutti, in particolare al centro pensionati di via Pasteur dove era di casa. Rimasto vedovo oltre 30 anni fa, negli ultimi tempi quando la malattia si era maggiormente incattivita era assistito da una badante. Il lunedì successivo il rito funebre nella parrocchia dei Santi Nazaro e Celso. Nell'omelia pronunciata dal celebrante don Angelo Oldani parroco di Ossona si è avuto modo di cogliere l'essenza della sua vita. "Era un mio primo cugino maggiore di 13 anni, e quindi l'ho sempre visto più avanti di età - ha rivelato don Angelo - Interpretando in questi giorni la sua vita io vedo in lui due filoni. Il filone di una sofferenza unica. Prima un fratellino morto dopo un anno e mezzo caduto in un pozzetto del cortile, poi il suo maggio tremendo del 1961 quando in 20 giorni ha perso papà e mamma. E se il papà era malato la mamma era sanissima e in quel momento si è trovato da solo. Infine, la prematura malattia e morte della moglie Teresina". - Poi il parroco di Ossona ha continuato: "D'altra parte nella sua vita aveva un altro filone, quello della soddisfazione. Ha formato una bella famiglia. Ed era fiero dei suoi figli. Giovanni era dotato di una grande intelligenza e un carattere forte che con il passare degli anni è diventato più pacato. E' stato un credente in Dio, un frequentatore della chiesa, è stato molto assistito dalla famiglia dai figli dalle nuore, dalla badante è quindi non è stato solo. Terminare la propria vita in casa propria è qualcosa davvero di importante". Poi concludendo: "Ecco, lo vogliamo ringraziare per la sua persona, per il suo messaggio. E faccia scendere dal cielo sulla sua famiglia grazie e benedizione, tutto ciò che ha ricevuto lo faccia ritornare sotto forma di illuminazione e di incoraggiamento". Al termine del rito funebre il conforto della comunità ai parenti più stretti e il viaggio verso il camposanto.

La maestra Luisa Oldani si è allontanata per l'ultimo viaggio.



A metà ottobre il lutto ha colpito la nostra comunità. L'insegnante di scuola elementare Luigia Oldani, per tutti Luisa, è mancata all'età di 69 anni. A renderla popolare fu la sua professione.

Insegnò le prime nozioni del sapere a metà popolazione. E' risaputo che la maestra elementare, non si scorda mai. Iniziò la sua carriera in una scuola di disabili a Milano, poi fu docente a Bernate Ticino, alla De Amicis di Marcallo con Casone arrivò nel 1991 originariamente nel vecchio edificio, all'inizio di via Roma e alla scuola di Casone e poi in via Donatori di Sangue. Cominciò con i bambini nati nel 1985 e successivamente ricoprendo anche il ruolo di coordinatrice. Ha insegnato, mese più, mese meno, per quaranta anni. Otto cicli, dalla prima alla quinta classe. Da dieci anni era in pensione, negli ultimi tempi la malattia, il 14 ottobre la triste notizia e due giorni dopo l'estremo saluto nella parrocchia dei Santi Nazaro e Celso. "Luigia ha lasciato non soltanto una amicizia nel cuore in ciascuno di noi, ma anche un'impronta educativa, dentro gli ex alunni qui presenti. Non dobbiamo dimenticare che lei era insegnante più per vocazione che per professione - ha ricordato il parroco don Riccardo nell'omelia - Ogni volta che si parlava della scuola, vi era sempre un dialogo molto bello appassionato che lasciava un'impronta anche educativa oltre a quella dell'amicizia che certamente ciascuno di noi porta dentro con se. Il profondo dispiacere per la sua morte dobbiamo oggi trasformarlo in speranza". Al termine delle esequie i parenti, amici ed ex alunni si sono stretti attorno ai familiari più vicini, poi la bara è proseguita per il camposanto. Parole di cordoglio sono giunte anche dal Sindaco Marina Roma: "Viene a mancare un altro pilastro della storia formativa culturale del paese, è stata una maestra storica, sotto il suo insegnamento sono passati molti bambini ormai adulti e tutti abbiamo un ricordo di una persona appassionata del suo lavoro, del suo paese e della sua gente. Personalmente ho avuto modo di trascorrere anche nei momenti di confronto costruttivi e piacevoli".

Gruppo consiliare Lega

Tra le iniziative che si è potuto proporre nella seconda parte del 2021, Marcallo con Casone ha potuto assistere ad eventi musicali di rilievo, con l'onore di poter assistere a performance di interpreti di livello. Il migliore augurio che possiamo farci è quello di poter assistere nel prossimo anno a sempre più iniziative di tale spessore, cercando di diversificare le proposte per portare la musica a tutti, senza che questa venga più penalizzata, vista come qualcosa di superfluo, a cui alla fine si possa anche rinunciare. A tal proposito ci permettiamo di citare Schopenhauer: "La musica oltrepassa le idee, è del tutto indipendente anche dal mondo fenomenico, lo ignora, in un certo modo potrebbe continuare ad esistere anche se il mondo non esistesse più: cosa che non si può dire delle arti. La musica è infatti oggettivazione e immagine dell'intera volontà, tanto immediata quanto il mondo, anzi, quanto le idee, la cui pluralità fenomenica costituisce il mondo degli oggetti particolari." Buon 2022!

Lista Civica Marcallo con Casone

Vi presentiamo tre argomenti trattati negli ultimi Consigli Comunali del 2021 interessanti per tutta la cittadinanza. Area ex-Gavazzi: la Giunta ha deciso di convertire un'area di 70 mila mq destinata a servizi socio-sanitari (ex progetto cliniche, di cui avrete letto sulle pagine di questa Gazzetta anni fa) per la costruzione di un magazzino per logistica, dal forte impatto ambientale. Di certo, la sostanziosa cifra derivata dagli oneri di urbanizzazione sarà utile per il Comune, ma constatiamo per l'ennesima volta che le opere finanziate con questi oneri sono state scelte senza alcuna consultazione con la cittadinanza e presentate solo approssimativamente in Consiglio. Video-sorveglianza: la polizia locale ha presentato il regolamento che permette l'installazione di nuove telecamere sul territorio. Ben vengano nuovi strumenti per il lavoro dei vigili, ma non crediamo che risolveranno da soli il problema degli atti vandalici o dell'abbandono dei rifiuti. L'unica soluzione efficace è sensibilizzare la cittadinanza alla cura del bene comune e alla educazione civica. Cimiteri: i lavori, attesi da mesi, per la carenza di loculi, saranno finanziati con un partenariato pubblico-privato. La gestione sarà quindi poi affidata a un privato, per la vendita degli spazi e la manutenzione. Attendiamo di conoscere i dettagli e gli esiti della gara.

Novità tecnologiche in Comune: rifacimento del sito e Ente Certificatore dello SPID

Con il 1 gennaio 2022, l'Amministrazione ha dato il via al nuovo progetto di rifacimento del sito comunale. Ma non solo, oltre ad essere molto più intuitivo, chiaro pulito nella comunicazione, si è scelto di far diventare il Comune di Marcallo con Casone Ente Certificatore per il rilascio dello SPID, acronimo di Sistema Pubblico di Identità Digitale e della firma elettronica. In breve, lo SPID è un sistema per l'accesso ai siti e ai servizi online dell'intera pubblica amministrazione italiana messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Vale a dire un ambito ampio che non si ferma solo alle prestazioni del proprio Comune. L'importante operazione porta, nell'ottica della riqualificazione digitale del progetto nazionale della digitalizzazione, il Comune di Marcallo con Casone tra le primissime amministrazioni municipali Ente Certificatore. Presentandosi agli sportelli comunali, i cittadini potranno autenticarsi nei prossimi mesi, quando il servizio sarà a regime e dopo la formazione dei dipendenti addetti. Gratuito è il rilascio dello SPID, a un prezzo politico la firma elettronica. "Sarà uno strumento sempre più richiesto e utilizzato - spiega l'assessore alla Innovazione Tecnologica Roberto Valenti - In un momento che gli enti certificatori sono le Poste o alcuni provider privati online, noi abbiamo deciso di diventare Ente Certificatore. A livello nazionale sono scarse le Amministrazioni che si fregiano del titolo. Lo è il nostro Comune".

Nuovi nati

MAHYAVANSHI RIAN Nato il 10/09/2021

FUSE' CAMILLA Nata il 03/10/2021

BAGNATO MIRKO ANTONIO Nato il 20/10/2021

MOSCATELLI LEONARDO Nato il 20/10/2021

NIGRELLI MELISA Nata il 22/10/2021

FANFANI AMBRA Nata il 24/11/2021

DUBBINI FEDERICO Nato il 13/11/2021

DE TURSI FEDERICO Nato il 19/12/2021

Concerto di Santa Cecilia spartiacque tra la passata e la futura stagione musicale

Santa Cecilia non è soltanto la patrona della musica, ma nella nostra comunità, a cavallo tra novembre e dicembre porta anche la magia del concerto che chiude la stagione. Sabato 27 novembre nella vastità del Palamarcallo, per evitare assembramenti, il Corpo Musicale San Marco con il patrocinio dell'Amministrazione ha regalato ai cittadini un potpourri di composizioni. Sotto la direzione del Maestro Prof. Umberto Oldani una trentina di musicisti hanno dato vita a marce, sigle di show, suite, ritmi allegri, arie in stile barocco, musica moderna, per poi concludere con il vivace brano dei Pirati dei Caraibi. Il concerto si è aperto con "Arsenal" una marcia in onore della banda ferroviaria del paese del compositore Jan Van der Roost. Si è continuato con "The Muppet Show" di Henson e Pottle sigla di apertura e chiusura di uno show. A richiedere un lungo applauso è stata la suite di "A little Concert".

Subito dopo, nel Palamarcallo, sono risuonate le note del ritmo allegro e divertente proposto dai clarinetti con il brano "In Consonanza" della Picarband. Non contenti i musicisti hanno aperto gli spartiti dello stile barocco con tre pezzi di musica sull'acqua di "Water Music" di Haendel composta nei primi del

"700. Gli ultimi tre brani erano tratti il primo dall'opera di Mascagni "Guglielmo Ratcliff, il secondo dalla melodia composta in occasione della Olimpiadi di Seul e infine il già citato Pirati dei Caraibi. Finale di ringraziamenti e di auguri del Presidente Vittorio Strada e l'omaggio al direttore Umberto Oldani.

In venti giorni sono passati con il semaforo rosso sessanta autoveicoli

La fretta può alleggerire il portafoglio e perdere dei punti sulla patente. Chi passa con il semaforo rosso e sorpreso le sanzioni previste sono di 167 euro di giorno e 222 di notte, oltre a decurtare la patente di sei punti. Adesso è noto a tutti i concittadini che dai primi di ottobre, il semaforo posto all'incrocio tra via Clerici e via Colombo è sorvegliato dagli occhi di vetro di due telecamere che riprendono chiunque passa con il rosso. Ma allora molti ignoravano, altri pensavano che erano voci di popolo quale deterrente per evitare di infrangere il codice della strada. Così, alcuni hanno continuato a trasgredire. Risultato? Da non credere, dal 4 ottobre primo giorno di installazione al 24 dello stesso mese sono transitati con il rosso sessanta veicoli. "Per la verità non sono tutti passaggi assoluti con il rosso, alcuni si sono fermati appena oltre la linea - ha precisato il comandante della Polizia locale comando unico Marcallo con Casone - Messero Antonio Schintu- Comunque a livello di contravvenzione sono una sessantina". Media rischio tre incidenti al giorno. Molto grave se si considera che l'incrocio in questione è posto in una zona di transito limitato. "Voglio precisare che l'installazione non mira a fare cassa - conclude Schintu - . Se l'intento era di rimpinguare il bilancio comunale avremmo posto le telecamere nei semafori più trafficati di via Varese e di via Roma. In via Clerici abbiamo ascoltato le lamentele dei residenti preoccupati per loro e soprattutto per i ragazzi che transitano per recarsi alla vicina scuola".



Agevolazioni Tari del 50% alle utenze non domestiche

Covid 19, sempre lui la causa. L'Amministrazione fa fronte a tutto campo per fornire agevolazioni ai cittadini. L'ultima in ordine di tempo riguarda la tassa Tari. La Giunta ha approvato un'agevolazione con lo sconto del 50% sulle utenze non domestiche. "Abbiamo deliberato di utilizzare un contributo ricevuto - spiega il sindaco Marina Roma - Ovviamente come tutte queste misure occorre avanzare richiesta scaricando il modulo. La riduzione è sostanziosa: il 50% sull'importo totale annuo per le utenze relative ai negozi, agli artigiani, alle piccole imprese. Ovviamente chi aveva già chiesto l'agevolazione per l'acconto verrà conguagliato, perché lo sconto totale è del 50% sull'importo annuo. Chi aveva già chiesto la riduzione all'acconto potrà chiedere il 50% della riduzione del saldo. Chi non lo aveva chiesto prima praticamente non pagherà il saldo". La cittadinanza sarà avvisata con lettera. Ovviamente invariata la Tari domestica.

Firmato il Protocollo sovracomunale per la valorizzazione della pista ciclabile TAV

Sabato 2 ottobre i Comuni aderenti al progetto: Arluno, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Marcallo con Casone, Ossona e Santo Stefano Ticino hanno firmato il Protocollo sovracomunale per la valorizzazione della Pista Ciclabile TAV. La firma del documento consentirà ai Comuni di stipulare i necessari accordi per la congiunta valorizzazione della pista ciclopedonale che scorre a lato del percorso dell'alta velocità, attraverso forme di collaborazione e di integrazione stabile. In che modo si svilupperà il progetto di valorizzazione? Riconoscendo l'interesse reciproco a collaborare, con strumenti flessibili e di rete, utilizzando competenze, esperienze e potenzialità di ciascuno e sviluppando forme di supporto, sussidiarietà e sostegno alle politiche comuni.

La 1^a edizione della Gemel Fest si è conquistata una serata di celebrità.

Tombola, alla Gemel Fest si sono presentati in 130 sabato 2 ottobre sotto la tensostruttura. La felice percezione della Presidente del Comitato per i Gemellaggi Daniela Tartaglia di organizzare una rimpatriata tra i ragazzi di terza media di tutte le leve che avevano soggiornato a Macroom nella settimana di vacanza studio, ha regalato il meritato consenso di pubblico. Certo gli adolescenti di allora erano di-



ventati ormai giovani adulti, ma memori di un'esperienza unica sotto il cielo d'Irlanda e forse la prima della vita senza la vigilanza genitoriale, hanno accolto l'invito portandosi appresso amiche e amici, "morose" e "morosi". Non solo giovani, seduti ai tavoli, ma anche uomini e donne della generazione di mezzo hanno partecipato al rito collettivo. Tra loro anche il Ministro al Turismo Mas-



simo Garavaglia che lanciò il gemellaggio un ventennio fa, nella sua era di Sindaco. Il programma della serata abbinava la gastronomia alla musica. Nella "stanza dei bottoni", collocata tra le due gettate di cemento sul lato nord del grande ombrello, si friggeva, si spillava la birra e si assegnavano i tavoli. Le nuove leve del Comitato per i Gemellaggi



facevano la spola a servire ai tavoli. E se il menù era impostato sulle specialità nazionali d'Italia con la pizza, il biscotto bretone di Bubry e il fish and chips d'Irlanda, la musica era dettata dalla voce degli allievi dell'associazione Arte e Vita di Silvia Fusè che hanno preceduto il concerto dalla sonorità melodiosa irlandese della band Keily's Folk. Un en plein per la presidente Daniela Tarta-



glia: "Anche il sindaco Marina Roma e l'assessore Roberto Valenti erano soddisfatti della serata - ha sottolineato. Abbiamo avuto un alto riscontro soprattutto dai giovani che hanno partecipato respirando un po' di normalità. Uno dei miei progetti da quando ho assunto la carica di presidente era di coinvolgere i giovani per cercare di dare uno slancio nuovo al gemellaggio. Sono lieta che un primo risultato lo abbia-

mo riportato. Ci auguriamo che sia un buon punto di partenza per continuare con altre feste. Le idee esistono. Gli amici di Macroom hanno visto la nostra festa tramite i social. Il loro desiderio era: vorremmo essere lì anche noi". Il gemellaggio è ripartito con i giovani a loro il compito di raccogliere il testimone da coloro che avevano sposato la causa.



Il progetto di una sede di logistica vicino al casello dell'autostrada.

È stato approvato nel Consiglio comunale di fine novembre un vasto progetto per costruire una nuova sede produttiva mediante la procedura del Suap in variante. La richiesta è pervenuta dall'immobiliare Carlyle (società specializzata nello sviluppo della costruzione di comparti industriali e logistici), nell'area del casello autostradale. Marcallo con Casone chiude così il capitolo delle cliniche, progetto sociosanitario molto ambizioso ma che in 20 anni non è stato concretizzato per diversi motivi indipendenti dal Comune. A fine 2019 è capitata l'opportunità di un nuovo insediamento produttivo che è stata subito colta dall'Amministrazione Comunale. Il Covid ha rallentato e modificato la proposta ma oggi si è riusciti a concludere. La superficie interessata è di circa 68.000 mq, in parte agricola ed in parte ambito sociosanitario, motivo per il quale si è resa necessaria la procedura di variante al pgt, che rende il "cubotto" (di circa 50mila mq di superficie lorda) compatibile alla destinazione d'uso dell'area. Come oneri di urbanizzazione il Comune introita poco più di 2 milioni di euro. La sostanziosa cifra consentirà di investire in progetti di grande interesse per la comunità, presenti negli obiettivi di programma dell'Amministrazione Comunale, che genereranno molti benefici per la cittadinanza. Qualche esempio: l'acquisto e la sistemazione del campo sportivo, la riqualificazione del PalaMarcallo e le asfaltature.

Marcallo con Casone ha conferito la Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto

Sei bandiere tricolori davanti all'entrata di San Marco, cielo terso sole tiepido, nella giornata tipica dell'estate di San Martino la natura porgeva la sua benevolenza ad una cerimonia voluta dall'Amministrazione comunale. Marcallo con Casone il 6 novembre ha conferito la Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto. L'evento aveva richiamato i marcallesoni di ogni età, le associazioni con i labari, le autorità civili con in testa il Ministro di casa Massimo Garavaglia, le cariche militari rappresentati dal Colonnello Umberto Graziani a nome del Generale di brigata Comandante del Comando militare Esercito Lombardia Alfonso Miro, il Generale dei Bersaglieri Antonio Pennino, il Comandante dei Carabinieri, il Sindaco Marina Roma, la Preside Alessandra Moscatiello con otto ragazzi delegati della scuola, il Comandante Antonio Schintu, lo storico Luigi Cuomo e il Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Angelo Crivelli.



La cerimonia

Mattinata senza intermezzi. Dopo la deposizione delle corone ai cimiteri di Marcallo, Casone e al monumento dei Bersaglieri, la solennità è entrata nel vivo con l'introduzione discorsiva del sindaco e l'illustrazione del progetto che ha coinvolto le scuole. Il momento celebrativo ha raggiunto il suo culmine allo scoprimento della stele del Milite Ignoto mentre il Corpo Musicale cittadino caricava l'emozione con le note del Silenzio fuori ordinanza seguite da una standing ovation.



Il Sindaco ha spiegato il progetto che ha coinvolto i ragazzi delle scuole medie dell'Istituto De Amicis

“Era da tempo che avevamo in mente iniziative di questo tipo. – ha spiegato il Sindaco - I cento anni della traslazione della salma del Milite Ignoto ci ha dato l'occasione. Ringrazio le autorità civili e militari intervenute. Giornata importante perché festeggiamo il 4 novembre e quindi la celebrazione che tutti gli anni abbiamo onorato. Ma oggi è più autorevole perché abbiamo raccolto come Amministrazione l'invito del Presidente della Repubblica di conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, non solo come atto formale, ma con la creazione di un vero e proprio monumento simbolico che verrà posizionato il prossimo anno nel cortile del Comune. Sarà l'architettura commemorativa del Milite Ignoto di Marcallo con Casone. Un' opera realizzata da ragazzi delle scuole di 3^a media dell'Istituto De Amicis. Saranno loro i protagonisti. Ringraziamo i ragazzi”.



Il progetto con le scuole

Il progetto consiste nel aver proposto agli studenti l'iniziativa, richiedendo di produrre un disegno sul tema del Milite Ignoto. Loro possiedono il materiale su cui riflettere. Oggi la stele è un monumento incompleto così i ragazzi produrranno dei disegni. Successivamente una commissione provvederà a selezionarli. Il più significativo e simbolico verrà riprodotto sulla sommità della stele l'anno prossimo in occasione del 4 novembre che verrà posizionata ufficialmente nel cortile del Comune. Un solo progetto scelto, ma tutti i lavori saranno esposti.

La Preside Alessandra Moscatiello: “ Ringrazio il Sindaco che ci fa partecipe ad iniziative importanti.

Sono convinta che i ragazzi devono essere protagonisti dei loro apprendimenti. Perché la teoria è qualcosa che vola che passa, mentre inoltrarsi nelle tappe della nostra storia attraverso dei laboratori della creatività, le nozioni rimangono impresse”.

Ha concluso la mattinata lo storico Luigi Cuomo che ha narrato, con l'aiuto di un video, la storia del Milite Ignoto e della 1^a Guerra Mondiale.



Atmosfera di festa con il Prestinari, nel concerto "Cantar nell'organo"

Raffinate interpretazioni di musiche senza tempo. In un mese che i concerti pre natalizi si ascoltano a iosa in ogni chiesa e in ogni teatro, venerdì 3 dicembre nella chiesa parrocchiale dei Santi Nazaro e Celso di Marcallo l'organo Prestinari ha mostrato il suo potenziale musicale per la soddisfazione dei presenti. Promosso dal Comune, dalla Regione, e dal CAV (Centro Ascolto alla Vita), il concerto Cantar nell'Organo non ha disilluso le attese. A dare suono e voce alla serata sono state le mani dell'organista e clavicembalista Maurizio Croci e le corde vocali della soprano Carlotta Colombo dell'associazione culturale La Cappella Musicale di Milano. Figure di rilievo del mondo musicale, l'organista è attivo sulla scena internazionale da più di venti anni, con concerti in Europa, Russia e Giappone. Dal 2020 è direttore artistico di Milano Arte e Musica, un festival internazionale di musica antica. La soprano, invece, ha approfondito il suo repertorio barocco par-

tecipando a numerose masterclass di perfezionamento artistico ed esibendosi in molte manifestazioni musicali europee. Ha inciso per varie case discografiche e per la Rai. La serata musicale aveva come filo conduttore quasi elusivamente musica barocca, partendo dagli spartiti di Claudio Monteverdi fino ad arrivare al milanese Gaetano Piazza nato e vissuto nel XVIII° secolo. In programma una decina di sonate. La straordinaria disinvoltura e il grande talento dei due protagonisti sono stati premiati dalla finale ovazione. La sera-



ta si è aperta con la consegna da parte del sindaco Marina Roma all'associazione CAV le chiavi di un alloggio di Marcallo con Casone, sottratto alla criminalità organizzata e destinato dall'Amministrazione comunale ad un progetto sociale per mamme in difficoltà. Si tratta di un trilocale, una cucina soggiorno due camere da letto, il bagno. Il Comune è intervenuto con dei lavori di manutenzione. Sono state installate delle prese elettriche mancanti, sostituiti alcuni cavi, installati i termosifoni e caldaia, i locali sono stati tinteggiati e dotati di serramenti interni. All'associazione è stata consegnata anche una targa con il nuovo numero verde CAV 800813000 sos vita che verrà applicata all'esterno della Culla per la Vita di via XXIV Maggio. Non solo, l'Amministrazione ha predisposto un contributo al CAV per risistemare la sede e per aggiornare il centralino telefonico, rimodulare gli avvisi per i casi di emergenze. Per info consultare la pagina www.sosvita.it.

Premio Sgurieta ad Angelo Crivelli nel bel mezzo del concerto

Era una serata programmata per un giro d'orizzonte di musica eccelsa, è stata anche una tappa obbligata di conferimento onorifico. A conoscenza solo pochi intimi, la riservatezza è d'obbligo e ha retto fino al momento dell'intermezzo del Concerto di Natale quando si sono accesi i riflettori sul Premio Sgurieta 2021. Il Premio Sgurieta è stata una straordinaria idea della Pro loco nata tanti anni fa per celebrare e omaggiare quanti hanno dato lustro all'intera comunità di Marcallo con Casone. L'8 dicembre in un luogo e circostanza inconsuete, nella chiesa dei Santi Nazaro e Celso, si è premiato il 17° protagonista. Angelo Crivelli il prescelto dalla commissione prolochiana, è un casonese, pensionato con alle spalle un passato lavorativo come dipendente dell'autostrada Mi-To, nominato Cavaliere e Cavaliere Ufficiale dell'Ordine dal Presidente della Repubblica, l'Angelo dal Cason è soprattutto un Bersagliere fino al midollo. Prima la leva militare nell'8° Reggimento bersaglieri di Pordenone, dopo il congedo si è iscritto alla associazione del corpo Nazionale Pompeo Montorfano di Abbiategrosso. La sua trafila inizia come consigliere di sezione, poi provinciale, successivamente per due anni vicepresidente. Infine presidente provinciale. Attualmente è al terzo mandato. Popolare sul territorio di casa, difficile che passi inosservato nelle sfilate con il cappello piumato al



quale sventola la bandiera tricolore. Energie queste, da sempre attinte nel serbatoio inesauribile di pensieri e ideali del Corpo dei Bersaglieri, vera anima di una vita votata alla crescita dell'intera comunità. Perché sotto il cappello piumato, continui a diffondere la fiaccola di un futuro migliore nel segno di rispetto, impegno e solidarietà. Sempre di corsa, ma verso una meta determinata e nobile". Ai piedi dell'altare la premiazione con la targa d'argento, ad attenderlo il Presidente, il Ministro al Turismo Massimo Garavaglia, il Sindaco Marina Roma, e lo storico del Centro Documentale Luigi Cuomo. Parole di congratulazioni sono state espresse dal Ministro: "Complimenti ad Angelo Crivelli, davvero meritato, ottimo rappresentante di una bella comunità che riesce a stare insieme in serenità, in un momento un po' complicato, però adesso guardiamo avanti con serenità verso un Natale sereno". Al quale si è accodato il sindaco: "E' un onore e una serata ad altissimo livello grazie veramente per tutto. E' stata una sorpresa anche per me, complimenti alla Pro loco per questa scelta. Io quando ho bisogno, soprattutto di fare cose belle, chiamo Angelo e lui è sempre presente, instancabile, paziente. Una collaborazione preziosa, con lui si stanno facendo grandi cose anche per i ragazzi delle scuole. Bravi voi della Pro loco e meritato ad Angelo. Per cui grazie".

Marcallo concerto di Natale in chiesa con il coro San Gregorio Magno 23 donne 15 uomini

Concerto d'avanguardia con un battage pubblicitario adeguato il pubblico, nel rispetto delle regole Covid, ha risposto popolandolo la parrocchia dei Santi Nazaro e Celso. Organizzato dalle Parrocchie di Marcallo e Casone, dal Comune, dalla Pro loco e dall'associazione A-Deus l'8 dicembre il Concerto Natale ha inscenato uno spettacolo di alta levatura. Sull'altare il coro San Gregorio Magno composto da 38 cantori (23 donne 15 uomini), poco più in là all'inizio della navata il soprano Renata Campanella il mezzosoprano Giorgia Gazzola, il tenore Diego Cavazzin e il baritono Mauro Trombetta, accompagnati dal maestro Paolo Beretta si sono alternati nella dozzina di brani. Presentava la sempre verde Adele Ferrari. In cartello le musiche dei più grandi autori nazionale e stranieri. Il benvenuto lo ha dato don Riccardo Brena: "E' il momento più bello in attesa del Natale attraverso la musica che è una forma d'arte che eleva lo spirito. Abbiamo bisogno proprio di questo, di ritrovarci, di rivederci di sentire la musica di ascoltarla. Questo è il tempo di cui dobbiamo dipendere dalla bellezza. Eleva l'anima e il cuore è un momento particolare da tenere presente". Poi si è entrati nel vivo della musica dettata dai tempi di presentazione di Adele Ferrari con la collaborazione di Franco Bruno. Presentazioni veloci, concerto diviso in due tempi.



La serata è iniziata con un inno alla speranza tratto dal Mosè di Rossini "Dal tuo stellato soglio". Secondo brano la musica di Vincenzo Bellini, si è cantato sulle note de la "Casta diva" dalla Norma con la partecipazione del soprano Renata Campanella accompagnata dal coro. La terza esecuzione il "Pane degli angeli". Il testo è stato musicato dal grandissimo musicista Franck. Ha cantato il tenore Diego Cavazzin accompagnato dal coro. Poi è stata la volta della musica di Bizet, musicista geniale con la sua "Carmen". La presentazione è stata ascoltata dalla voce del mezzo soprano Giorgia Gazzola e coro. La quinta esecuzione era un pezzo della "Traviata" di Verdi, opera tra le più famose al mondo. Il pezzo "Un di felice eterea" è stato cantato dal tenore Diego Cavazzin e dal soprano Re-

nata Campanella. Ancora Verdi nel brano successivo con "Rataplan-Rataplan" dalla "Forza del Destino", per poi passare ad un altro mostro sacro Giacomo Puccini con il "Te Deum" dalla "Tosca" cantato dal baritono Mauro Trombetta e coro. La fine del primo tempo è avvenuta con un Ave Maria di particolare tenerezza di Gomez cantata dal soprano Renata Campanella. La seconda parte è iniziata con un duetto un bellissimo concertato del coro "ne appellaste?" diretto da Mauro Trombetta e cantata dal tenore Diego Cavazzin e dal soprano Renata Campanella. Subito dopo dalla "Forza del Destino" il brano "Solenne in quest'ora" è stato cantato dal tenore Diego Cavazzin e dal baritono Mauro Trombetta. A seguire, tratto dalla brano "Lackmè" il "Duetto dei fiori" cantato dal soprano Renata Campanella e mezzosoprano Giorgia Gazzola. Poi, dalla "Turandot" di Puccini il magnifico brano del "Principe ignoto" noto a livello internazionale e cantato dai più noti tenori in "Nessun Dorma" è stato proposto da Diego Cavazzin che ha fatto vibrare le anime dei presenti. Vicino al Natale non poteva mancare "Feliz Navidad" di Feliciano. Il concerto si concluso con la musica di Handel tratta dal "Messia", con un "Alleluia" meraviglioso che ha unito alla gioia la speranza. Un inno che dona sempre energia. Finale da standing ovation.



Gli auguri via etere tra i gemelli

Difficile da spezzare. Quel flirt esplosivo quasi un ventennio fa, più il tempo passa, più si fortifica. Non importa se si vive sotto bandiere diverse e in realtà differenti, l'ultima dimostrazione si è avuta il 12 dicembre nella sala polivalente di San Marco. I Comitati dei Gemellaggi si erano promessi gli auguri per le festività di fine anno ed ecco che pescando dal cilindro uno dei tanti artifici che la tecnologia dispone i marcalcasonesi e gli irlandesi di Macroom si sono collegati via etere. Non presenziava il Comitato bretone di Bury, ma qui il motivo arrivava dall'alto: causa Covid, i francesi erano in attesa di istruzioni particolari dal Governo per essere autorizzati a riunirsi in un singolo luogo chiuso. Incontro natalizio a distanza che tradotto in minimi termini significa "festa" e come tale non esiste mai un freno. Partecipavano gli associati delle ultime generazioni e i veterani, sulla sponda italiana è intervenuta il sindaco Marina Roma, era presente anche il Ministro Massimo Garavaglia. Musica e canti a vo-

lontà proposti dagli allievi di Arte e Vita guidati da Silvia Fusè. Un irlandese compiva gli anni, doveroso l'Happy Birthday. Sulla sponda dell'oltremare celtico, si sa che quando le note si perdono nell'aria i musicanti iniziano a soffiare nelle loro zampogne e le canzoni popolari diventano concerti. Così, si è andato avanti nel clima festaiolo fino dopo l'imbrunire. Poi, l'arrivederci, da stabilire la data. "Il 2022 sarà l'anno del ventennale, speriamo di vederci al più presto - si è augurato la Presidente Daniela Tartaglia- Si sta



istaurando una buona sinergia sia con Arte e Vita che con i gemelli. Vogliamo proseguire su questa direzione, anche perché gli irlandesi amano molto la musica e sono abili nel suono degli strumenti. Si pensa di creare degli eventi anche con loro e con i ragazzi. Per gli auguri di Buon Natale, abbiamo girato e proiettato un video in collaborazione con Arte e Vita. Poi verrà pubblicizzato sui social".

Lezione di Educazione Civica, consegna delle bandiere alle elementari

Protagonisti i ragazzi di 4^a B. La richiesta di bandiere per la loro scuola elementare, è partita da loro e l'Amministrazione ha risposto con una cerimonia in pompa magna fitta di alte autorità civili e militari. Il 6 dicembre sulla piazzetta davanti alla scuola erano presenti il Ministro Massimo Garavaglia concittadino illustre, il consigliere regionale Curzio Trezzani, la Preside Alessandra Moscatiello. Le autorità militari, in rappresentanza dell'Esercito italiano il Colonnello Umberto Graziani, Il Comandante della Sezione Carabinieri di Magenta il Maresciallo Massimo Simone, il Comandante della Polizia Locale Antonio Schintu e il coordinatore della solennità il Presidente provinciale dell'associazione Bersaglieri Angelo Crivelli.



Il perché della manifestazione è stato spiegato dal sindaco Marina Roma che prima ha ringraziato la Preside per l'ospitalità e per aver accolto la proposta amministrativa e poi: "Noi siamo qui perché i bambini di 4^a B tempo fa mi hanno scritto una lettera personale chiedendo un intervento di educazione civica e noi abbiamo deciso di rispondere con una cerimonia ufficiale".



Il testo della lettera recitava: "Siamo gli alunni della 4^a B della scuola primaria De Amicis della sua città, vorremmo segnalare un problema relativo alla mancanza delle bandiere italiane ed europee all'ingresso della scuola. Ci siamo accorti quando siamo in giardino nell'intervallo che esiste un pennone ma è sprovvisto di carrucola e ovviamente delle bandiere. Tutti noi conosciamo il valore e l'importanza della nostra bandiera italiana e pertanto vorremmo che al più presto possa tornare a sventolare sul pennone spoglio così da rendere più accogliente il nostro ingresso. Le proponiamo, quando le sarà possibile, di esaudire la nostra richiesta e di partecipare all'alzabandiera magari alla presenza delle autorità e della nostra dirigente scolastica. Le saremo veramente grati e onorati se considerasse la nostra richiesta e ci facesse partecipi di una significativa cerimonia".

La risposta non è arrivata immediatamente in quanto si è impiegato del tempo per mettere insieme gli impegni delle autorità civili e militari. Ma quando è giunta era carica di contenuti e di desideri esauditi.

La risposta: "Carissimi alunni della 4^a B desidero ringraziarvi per la lettera manoscritta che mi avete inviato. Quando avevo la vostra età questo era l'unico modo, riceverla oggi è stata una grande emozione. Voglio ringraziarvi per ciò che mi avete scritto. Tra tutti gli alunni della scuola, vi siete accorti che il pennone non ha la bandiera e non vi siete fermati alla semplice constatazione. Avete deciso di scrivere al sindaco, compiendo un gesto che dimostra coraggio, consapevolezza di essere cittadini di un paese impegnati a voler migliorare, voglia di comprendere i ruoli nel rispetto di tutti e intelligenza di capire che è più utile agire invece di limitarsi a criticare. Vi faccio i miei complimenti perché portate all'attenzione su un tema importante e per troppo tempo dimenticato. Mi avete fatto riflettere sul significato di comunità e di collaborazione. Da qui nasce la cerimonia che abbiamo organizzato nell'ambito della quale consegneremo alla scuola nelle vostre mani le bandiere dell'Italia, dell'Europa e della Regione Lombardia alla presenza della Preside dei diversi compagni e delle autorità civili e militari. Sono convinta che vorrete vivere con entusiasmo da protagonisti magari cantando l'inno nazionale durante l'alzabandiera. Questo momento istituzionale ricco di significato rimarrà nella storia della vostra scuola e di Marcallo con Casone. Tutti i giorni quando vedrete sventolare le bandiere vi ricorderete che il merito è vostro. Grazie bambini a nome mio e di tutti i cittadini del nostro bellissimo paese" - il sindaco ha poi continuato - La cerimonia è più che ufficiale. Di autorità civili e militari ne abbiamo adunate abbastanza tutte per voi. Un appunto speciale e doveroso va alla preside. Lei accoglie sempre le nostre proposte che poi noi concretizziamo. Abbiamo potuto creare questa giornata, grazie a lei".



La cerimonia, iniziata con gli onori al Ministro Massimo Garavaglia e con una marcia bersagliosa, è continuata con un tourbillon di emozioni, l'alto profilo è stato raggiunto nel momento dell'alzabandiera con il sottofondo dell'inno nazionale cantato dai ragazzi. Poi la consegna al centro della piazzetta delle bandiere ai tre ragazzi in rappresentanza degli alunni di tutta la scuola. Per primo hanno accolto il tricolore dalle mani del sindaco Marina Roma. Successivamente è stato il Ministro Massimo Garavaglia che ha affidato la bandiera europea. Infine il consigliere regionale Curzio Trezzani ha consegnato il drappo regionale. Sul pennone sventolererà sempre la bandiera italiana, le altre saranno posizionate all'interno dell'atrio del plesso scolastico. Atto finale i discorsi di commiato delle autorità.



Il Ministro Massimo Garavaglia: "Grazie ragazzi dell'ottima iniziativa, da Ministro della Repubblica Italiana mi sento onorato di partecipare a questa bella cerimonia che è merito vostro. Solo due cose, qui avete tanti rappresentanti dello Stato. Le autorità militari, l'Esercito che difende la nazione. I Carabinieri che difendono la nazione territorio per territorio, qui abbiamo i carabinieri che difendono questo territorio che curano la vostra sicurezza in questa zona. I vigili urbani che curano la sicurezza del nostro paese. E poi ci sono gli amministratori del Comune, della Regione dello Stato. Però chiudo con questo: Sapete cosa vuol dire amministrare? Significa servire. Quindi gli amministratori sono persone che dedicano un po' del loro tempo per mettersi al servizio della comunità. Vi auguro da grandi di fare anche voi parte di volontariato che è amministrare cioè servire la comunità, servire i vostri concittadini"



Il Consigliere regionale Curzio Trezzani:

Grazie dell'invito per una giornata particolare e bella. Bisogna essere orgogliosi di essere italiani anche se dico: essere orgogliosi di essere lombardi. Vi racconto un piccolo aneddoto: Sono stato eletto in regione dopo essere stato sindaco di Boffalora nel 2018 e mi sono accorto che la bandiera che tutti conosciamo, la bandiera di Regione Lombardia non era ufficialmente riconosciuta. Tutte le regioni hanno una legge specifica che riconosce la bandiera di Regione e noi abbiamo impiegato del tempo, si cercava di capire quale era la bandiera migliore. Però alla fine del 2018 mi sono detto la bandiera di Regione Lombardia è quella che conosciamo tutti. E' quella verde con la rosa camuna bianca in mezzo. Allora mi sono impegnato e nel 2019 ho fatto approvare una legge specifica. Quindi grazie al mio lavoro e dei miei colleghi consiglieri regionali abbiamo la bandiera ufficiale, che sono onorato di darvi, per essere orgogliosi di essere lombardi".

Il Colonnello Umberto Graziani: "Sono felice di essere tornato a Marcallo c C. Sono

già stato nell'altra cerimonia del Milite Ignoto. Un ringraziamento a tutti, al sindaco e alla preside. Spero di partecipare sempre a queste manifestazioni e vedere tanti bei bambini".

Il Maresciallo Massimo Simone: "Saluto le autorità qui presenti. Ci tengo solo a ribadire il discorso importante soprattutto per noi militari e amministratori della nazione: bambini, cercate fin dalla vostra tenera età di avere un attaccamento verso i colori della bandiera italiana. Tanti nostri predecessori hanno versato del sangue. Noi dobbiamo essere prima di tutto orgogliosi di essere italiani e soprattutto vi dico sin da ora di avere un attaccamento verso la nostra bandiera".

La Preside Alessandra Moscatiello: "Tutto bello però permettetemi di ringraziare le insegnanti, perché esiste l'impegno di fare altro, oltre alla didattica ordinaria, a coinvolgere tutti i ragazzi soprattutto su temi di cittadinanza così importanti. Impegno, motivazione, gioia, io vedo oggi tanti bambini felici di essere i veri protagonisti di questo evento. Grazie alle insegnanti, continuate così perché i ragazzi vanno motivati tutti i giorni. Un abbraccio agli allievi".



La Festa del vischio una replica da oltre due millenni

Non c'erano i due tori bianchi, da portare in offerta come la leggenda narra, ma la festa ugualmente aveva il suo valore storico. Messa in scena ogni anno da Terra Insubre del Sud Ticino in collaborazione con l'associazione Teuta Briva e con il patrocinio del Comune, in Sala Cattaneo e al Parco Ghiotti l'11 dicembre si è rievocato la raccolta del vischio. La 12^a Edizione, iniziata di primo pomeriggio con la piantumazione di un alberello di tasso nel parco, sono poi seguite le iniziative rituali della raccolta del vischio, un paio di conferenze sull'alimentazione dei Celti e la visione storica di Gilberto Oneto, e poi prima della cena e della musica dal vivo, il falò che ha mandato in cenere il vecchio vischio dello scorso anno. Per i Celti la raccolta del vischio era un momento importante dell'anno. Il vischio, pianta magica senza radici, cresce sulle querce, a metà strada tra il cielo e la terra. Una pianta che per i nostri antenati riassumeva il maschile e femminile in un'unica figura, le bacche bianche della luna e le foglie dorate del sole erano le caratteristiche sovrane di una pianta che guariva ogni cosa, era la panacea di tutti i mali tanto che alla termine del rito, l'acqua lustrale veniva lanciata sul popolo. Il vischio avrebbe portato abbondanza, fertilità guarigione e fortuna. La seconda domenica di dicembre, storici e rievocatori hanno raccolto il vischio, mostrato, come si accendeva il fuoco e il racconto di duelli.



“La raccolta del vischio è un appuntamento ormai costante. Siamo alla 12^a Edizione – spiega il Presidente della casa madre Giancarlo Minella - Si sa che il vischio nel mondo anglosassone è un simbolo di buon auspicio di capodanno e anche questa è una tradizione che si può far risalire sicuramente al mondo dei Celti. Già i siti romani ci raccontano che i sacerdoti dei Celti i Druidi, salivano sulle piante di querce e tagliavano il vischio con un falchetto d'oro. E' la cerimonia che il gruppo di rievocazione ha voluto riprodurre. Questa festa è un'occasione per ricordare questo aspetto e oltre a istituire un momento di aggregazione, conviviale un momento di festa anche disporre un po' di cultura con qualche conferenza. Oggi Sono avvenute due conferenze, la prima di Marco Peruzzi che parlerà della concezione storica di Gilberto Oneto, grande uomo di federalismo e di ricerche storiche. Io parlerò di un tema che ho già proposto a Marcallo sull'alimentazione dei Celti”.



Alcune note sull'associazione Terra Insubre.

Terra Insubre è un'associazione culturale con sede a Varese. Nasce nel 1996 a Varese. Da allora sono passati 25 anni, l'associazione è cresciuta e maturata e ha diverse attività, tra editoriali, produce una rivista, mostre e libri, infine ha avuto la fortuna di trovare un gruppo di ragazzi o ex ragazzi nutrito e volenteroso a Marcallo con Casone. Fin dai primi anni è stato possibile organizzare il festival celtico dell'Insubria del Ticino che purtroppo negli ultimi due anni non si è svolto per cause Covid, ma si cerca di riproporlo sicuramente nel 2022. L'associazione varesina ha a che fare con lo studio e il recupero del patrimonio culturale celtico che anche nel nostro territorio è ben rappresentato dal punto di vista storico archeologico. Le più antiche iscrizioni in lingua celtica d'Europa provengono dal nostro territorio insubre. Un'area compresa tra il Piemonte orientale e la Lombardia occidentale, dal Canton Ticino fino al Po. Terra Insubre porta avanti anche un discorso localistico come l'importanza della tradizione a 360 gradi. Quindi anche l'aspetto linguistico, folkloristico, antropologico.



La sezione locale marcalcasonese è presieduta da Emanuela Garanzini. Oltre alla presidente, altra figura di riferimento a Marcallo con Casone è Alessandro Giudici. “Noi a Marcallo esistiamo dal 2000 nella sede di Casone e poco alla volta forzatamente e con tanto amore cerchiamo di portare avanti questa attività. Si differenzia da Varese che è di alto valore accademico, noi a Marcallo insceniamo anche un festival gioviiale. Per questo il 25 aprile festa di San Marco il Festival dell'Insubria ha uno spirito culturale divulgativo ma anche allegro”.

Altra associazione culturale storica rievocativa è **Teuta Briva**. Ha sede a Casone assieme a Terra Insubre. Protagonista anche di feste nazionali e internazionali, esiste da 4 anni. I suoi affiliati arrivano da anni dalla realtà della rievocazione storica. E' un gruppo formato dai veterani di altri gruppi storici sciolti. Lo scopo è la divulgazione culturale storica del territorio. Soprattutto per quanto riguarda la cultura Golasecchiana. Questo plus culturale serve a far capire alla gente da dove si arriva e le origini celtiche o preceltiche.



Domenica 19 dicembre anteprima di Natale

Il 25 dicembre in tutto il mondo si celebra il Natale nell'intimità delle proprie famiglie. Ogni anno a Marcallo con Casone è due volte Natale. Infatti, la domenica prima della natività di Cristo, si solennizza coinvolgendo la comunità. Da illo tempore è una tradizione anteprima voluta dall'Amministrazione. Anche nell'anno pandemico del 2021, nel rispetto delle regole sanitarie, domenica 19 dicembre l'animazione non è mancata. Dopo la consegna in mattinata delle borse di studio e del taglio del nastro del bar La Sgurieta e Sala Cattaneo (come riportato in altre pagine), il pomeriggio, la musica di alto livello e i brindisi non sono mancati. Si è iniziato a metà pomeriggio per assistere ad un concerto per gli under 30, in trasferta con i propri mezzi al Teatro Dal Verme di Milano, concluso con lo scambio di auguri e conversazione con il giovane direttore sulle feste milanesi nel secondo Ottocento. Poi è stata la volta dei senior a recarsi in pullman nello stesso teatro per godere la musica di un Concerto dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali diretta da Alessandro Bonato. In programma i Valzer di Strauss. Al rientro tappa alla sala polivalente di San Marco per lo scambio di auguri offerto dall'Amministrazione Comunale.

Le ragazze del twirling campionesse europee

Diventare cantore di imprese sportive con delle campionesse non è poi così difficile. Concentrazione, nervi saldi e saper trattenere l'emozione nei momenti topici, il merito è esclusivamente loro. Causa Covid, anno difficile il 2021. Poche o nulle le gare, allenamenti difficoltosi, eppure il momento più epocale atteso con ansia nell'arco dell'anno era stato stabilito dalla Federazione internazionale. Durato quattro giorni, dal 21 al 24 ottobre, ad un mese dall'inizio d'autunno, a Porec in Croazia si è gareggiato per le medaglie europee di Twirling e Majorette. Il Gruppo Twirling Academy di Marcallo con Casone presentava tre fuoriclasse che nel contempo sono anche le portacolori della Nazionale Italiana. Giulia Piroli, Maddalena Salerio e Alessia Piroli, in coppia, individualmente o in team hanno dettato la legge delle più forti. Nella specialità Duo Junior la diciassettenne Giulia Piroli con Maddalena Salerio di anni sedici si sono classificate al primo posto. In questa categoria nonostante un palmares personale nutrito era la prima volta. Nella specialità Un Bastone, la giovanissima quattordicenne Alessia Piroli si è classificata al secondo posto, ripetendosi con la piazza d'onore anche nel campo del Rhythmic Twirl. Ed infine dulcis in fundo Giulia, Maddalena e Alessia sono diventate campionesse europee anche a squadre. Una gara dura, ma il forte team della Nazionale italiana di Twirling è riuscito a strappare il titolo ad una decina di formazioni di altre nazioni. Doveroso sottolineare che il successo è frutto di intensi allenamenti nella palestra idonea di Corbetta. Così, l'allenatrice e accompagnatrice Marisa Piroli: "Ringrazio Padre Sergio dell'Istituto don Girolamo Emiliani per la disponibilità manifestata nel concedere la palestra per gli allenamenti".



1° Raduno di auto e moto americane



Il 25 e 26 settembre 1° raduno al parco Ghiotti ma nella sua storia ne contava più di una dozzina. L'Assessorato alle Manifestazioni e Tempo Libero, in collaborazione con un locale dalla foggia americana di Vanzago hanno presentato il 14° American Day Raduno American cars e bikes. Dalle dieci del mattino a mezzanotte il primo parco cittadino è stato un affollarsi di modelli esagerati di oltre oceano. Il parco Ghiotti ideale alle esigenze di un evento di tale portata, sabato mattina sono entrate dai cancelli del Parco tante moto di grosse cilindrata quasi esclusivamente le classiche americane Harley Davidson, alcune con motori non originali. A questi incontri, a detta degli organizzatori di solito si danno appuntamento 6-7mila persone. Però a fine settembre a mettere il bastone tra le ruote è stato il meteo non favorevole. Ad ogni modo il pubblico, munito di green pass non è mancato soprattutto nella serata di sabato. Gli appassionati sono arrivati da tutto lo stivale, espositori standisti costruttori di auto moto, musica dal vivo, gastronomia e spettacoli burlesque. Al termine le premiazioni divise per categorie, vinceva l'autenticità del mezzo, il miglior restauro, la storicità, le finiture, la verniciatura e lo stile.



Bar La Sgurieta e Sala Cattaneo al taglio del nastro.

Un rituale celebrativo caro all'antico sistema del periodo pre Covid si è rinnovato domenica 19 dicembre. L'area del Parco Ghiotti che corona la tensostruttura era affetto da fermento che caratterizzano i momenti di festa. La giornata di animazione, patrocinata dal Comune e organizzata dalla cooperativa sociale La Solidarietà in collaborazione con le associazioni Blue Family e L'Oro è iniziata di primo mattino con l'apertura dei mercatini, continuata con gli intrattenimenti per bambini, quindi la gastronomia e infine conclusa all'imbrunire tra balli, musica. La serie di eventi predisposti erano anche per dare lustro all'inaugurazione della nuova conduzione del bar La Sgurieta e della Sala Cattaneo passata sotto la gestione ufficiale della cooperativa sociale La Solidarietà Giacomo Rainoldi nata nel 1990 da un gruppo amici con l'intento di supportare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il movimentato taglio del nastro, da parte del Sindaco Marina Roma circondata da Assessori, Consiglieri e cittadini, presente anche il Ministro di casa Massimo Garavaglia, è stato l'atto conclusivo di una procedura di gara definita prima dell'estate. Messo nero su bianco dall'Amministrazione, il punto base del bando, riguarda la collaborazione con le associazioni del paese. Nel documento si stabilisce che la cooperativa dovrà lasciare degli spazi temporali alle associazioni e provvedere ad organizzare eventi a tema. La durata della gestione è stata fissata in sei anni oltre eventuali altri sei.



*L'Amministrazione comunale e
la redazione de La Gazzetta
di Marcallo con Casone
Augurano
Buon Anno ai marcalcasonesi*

L'associazione L'Oro

La sede si affaccia in via Roma sopra gli ambulatori e loro possiamo definirli i magnifici quindici, non tutti di Marcallo con Casone, qualcuno arriva anche da Santo Stefano, Ossona e Magenta. Il gruppo esiste dal 2010 timbrato con un nome dal doppio intendimento: "l'oro" come metallo prezioso e "loro", aggettivo possessivo, come la bella risorsa per i genitori dei ragazzi dell'associazione. Che poi sono mamme e papà con relative famiglie e lavoro, però con una gran voglia di dedicarsi all'associazione non solo per essere vicini ai figli, ma perché li ritengono parte importante della società. L'ultimo anno è stato tra i più pesanti. Il Covid ha annullato ogni attività. I centri avevano chiuso e le eventuali aperture erano solo per poche ore. A seguito della situazione venutasi a creare, l'associazione tra il 2020 e 2021 ha

deciso di aiutare le famiglie in modo concreto cambiando la destinazione degli utili finanziari dell'associazione proponendo e sostenendo economicamente dei corsi riabilitativi individuali in modo da mantenere l'allenamento dei ragazzi per non lasciarli troppo isolati. Si sono intrapresi corsi di logopedia, musicoterapia, in piscina con il nuoto e a cavallo. "Per i corsi dei nostri ragazzi abbiamo sostenuto spese per 17mila euro – dice la Presidente Giulia Boara Agosti – E' una cifra importante ma doverosa per aiutare le nostre famiglie". L'associazione nell'anno in corso ha partecipato ad un altro bando della Fondazione Ticino Olona dal significativo titolo "Pensami adulto 2". Il progetto si basa sull'organizzazione del tempo libero dei ragazzi. "Dopo aver passato un anno in solitudine, adesso vorremmo in qualche modo ridare i

sabati e le domeniche nella normalità, come i ragazzi normodotati. Quindi ipotizzavamo di creare dei sabati pomeriggio, oppure delle serate, magari una pizza, piuttosto che una partita a bowling e perché no magari anche a pensare ad un week end, ad una gita di due giorni con continuità. Sarebbe bello il sabato sera sentire dire esco con i miei amici. Che poi non sono i suoi amici ma degli educatori che li portano a divertirsi". L'associazione lancia anche altri appelli: necessitano educatori volontari in aiuto e un immobile. "Il Comune da sempre ci ha dato dei locali, ma sono piccoli. I ragazzi sono dei giovani uomini e un locale è insufficiente. Basterebbe anche un appartamento in affitto per sperimentare la vita reale e per capire se questi ragazzi possono avere un poco di autonomia".

Blue Family per il miglioramento della qualità della vita delle persone con autismo

Blue, il colore dell'autismo, Family come nucleo sociale, pilastro della nostra società. Anch'essa un'associazione che si occupa di disabilità ha sede all'inizio di via Roma. Le lancette del suo orologio di associazione iniziarono a girare nel febbraio 2020 per merito di un gruppo di genitori. Tanti i progetti per i loro figli. E anche se le difficoltà erano all'ordine del giorno a causa del lockdown, combatterono. Adesso è una realtà che porta avanti i suoi progetti. "Siamo un'associazione nata dalla volontà di sedici famiglie di diversi Comuni del magentino con ragazzi e bambini autistici e tutte frequentiamo il Centro Counselling marcallese – spiega la presidente Isabella Tascone Romano- La nostra idea volge ad unire, promuovere, favorire la nostra aggregazione,



quindi anche il benessere dei nostri ragazzi che significa liberarne un po' la qualità e l'aspetto della vita. Anche se frequentano una parte riabilitativa, sono magari in parte carenti nell'attività del tempo libero, fuori dal contesto scolastico. Il pensiero dell'associazio-

ne volge verso ad un impiego in settori che potrebbero essere utili in futuro per inserirli in un lavoro che possa migliorare le competenze fuori dal loro canone istituzionale. Alcuni sono bambini in età scolare, altri hanno frequentato le superiori, riuscire a creare un progetto di vita è un fatto che ci preme portare avanti". Una volontà che l'Amministrazione non ha lasciato cadere. Prendendo la palla al balzo cerca di coinvolgere Blue Family con l'associazione L'Oro nei progetti sociali. Alcuni hanno avuto luogo altri sono in cantiere. "La nostra forza è il dire: si può fare. Siamo tante famiglie, non soffermiamoci sui vari problemi, ma affrontiamo l'ostacolo assieme e disporre ciò che abbiamo. Il vantaggio di aver creato un'associazione è proprio questo: costruire una rete fra noi e sul territorio".

Vandalismi alla panchina della lavanderia e al campetto di Casone

Il vandalismo, perché? Per divertimento? Per sentirsi persone dalle facoltà illimitate? Per insensibilità verso la cosa pubblica? Tante domande, difficile trovare una risposta. Un dato è certo, il costo del danno cade sulla comunità. In questi ultimi mesi due episodi sono balzati sulle pagine della cronaca e dei social: la devastazione della panchina del "brelin" di Marcallo "bullonata" alle spalle della statua della lavanderia e il disfacimento della rete del cancello d'entrata del campetto di calcio di piazza Bubry a Casone. Un'opera inaugurata nel novembre del 2019 dal manto in erba sintetica, dalle recinzioni laterali che salivano fino alle orizzontali (le reti che coprono la parte superiore del campo, così da non permettere al pallone di uscire dal terreno di gioco). Destinato al divertimento per i ragazzi di Casone in orari stabiliti, agli adulti è vietato l'accesso. E allo stato attuale? Strappate le reti delle porte, l'erba sintetica



è in rovina e dopo aver divelto la rete della cancellata l'entrata del campo è diventata abusivamente libera. Il fiore all'occhiello di un tempo è diventato un corolla appassita. Due cartelli a caratteri evidenti sottolineano che, "il campetto è un bene comune. Viene definito bene comune, uno specifico bene

che è condiviso da tutti i membri di una comunità. Dunque proprietà collettiva, ma anche uso civico. "Il campetto di Casone è stato gestito benissimo fino a quando erano gli adolescenti di Casone a curarlo come se fosse di loro proprietà. Poi a Casone arrivarono dei ragazzi da fuori paese e iniziarono i guai – dice l'Assessore di riferimento Oscar Zorzato. La struttura è in condizione pessime. Per la sistemazione dobbiamo usare soldi pubblici, che pesano sulla comunità". Il restyling è al vaglio dell'Amministrazione. Si deciderà a breve valutando anche l'opportunità di assegnare il campetto, per l'apertura e la chiusura, in gestione ad una associazione. Se la struttura del minicalcio è rovinata, la panchina del lavatoio ha subito un trattamento peggiore. Bruciata la seduta, sfasciata la spalliera, il pronto intervento degli operai del Comune hanno salvato il decoro urbano, ma non il costo.

Serata contro la violenza sulle donne

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Marcallo con Casone l'ha ricordata in modo singolare abbinando il valore del gentil sesso all'arte. La sera del 25 novembre nell'incontro in San Marco, nella sala polivalente non si notava solo una nutrita presenza femminile, ma anche undici tele in bianco e nero di assoluto richiamo artistico del pittore Luigi Borgognoni prossimo marcalcasonese. Organizzata dal Comune, dal gruppo Donne del Ticino, da Ancos Comitato Provinciale di Milano e dal Centro Ascolto alla Vita di Abbiategrasso-Ma-



genta-Rho, l'incontro ha messo in campo le varie soluzioni per combattere questa piaga. Ha aperto il convegno il Sindaco Marina Roma: "Abbiamo costruito questa serata che con il contorno dell'arte sulle donne affrontiamo questo tema tragico con dimensioni spaventose e che deve essere esaminato sia per conoscerlo che per capirlo in concreto. Tutte le donne che subiscono violenza probabilmente vorrebbero denunciare ma poi per una serie di problematiche frenano. Questa sera abbiamo delle riflessioni importanti da fare". I numeri dicono che la violenza contro le donne è aumentata specialmente nel periodo del lock down quando la pandemia costringeva a rimanere chiusi in casa. Le statistiche dicono che una donna è vittima di violenza ogni 72 ore. "Non esiste solo la violenza fisica ma anche la psicologica ed economica, quella che non permette di mantenersi - ha sottolineato Nella Corrado coordinatrice del gruppo Donne del Ticino. Per poter agire esistono gli strumenti. A partire dalla legge che

lo Stato dispone, oppure ricorrere alle varie associazioni, o cogliere le iniziative di Regione Lombardia. Quasi tutte le donne vittime di violenza si interrogano su come agire. Denuncio o non denuncio? Un grande dilemma: se denuncio il mio violentatore diventa ancora più cattivo. Uno dei fattori importanti è l'educazione dei figli - ha concluso la Corrado - Ai maschi bisogna insegnare che le donne si rispettano e alle femmine occorre dire di costruirsi un'indipendenza economica e non pensare di essere dipendenti da qualcuno". Teresa Ceni Longoni, presidente CAV, ha portato la sua esperienza di storie di donne. La consigliera regionale Silvia Scurati, in collegamento telematico ha illustrato le iniziative di Regione Lombardia. Patrizia Lia presidente ANCOS ha presentato una sua realizzazione: una cartolina con il segnale di richiesta d'aiuto e i numeri telefonici di emergenza da chiamare in caso di necessità da distribuire nei vari negozi (1522 numero Antiviolenza e stalking, 113 Numero unico, 112 Polizia, 118 Emergenza sanitaria) oltre al segnale delle 4 dita che racchiudono il pollice. Al termine il pittore Luigi Borgognoni ha donato al Comune uno dei suoi quadri "Scarpa Rossa". Sarà esposto e custodito in municipio. La consegna del quadro è avvenuta il 21 dicembre. "E' il primo della collezione di opere di artisti locali del Comune di Marcallo con Casone - ha sottolineato il Sindaco Marina Roma- Grazie a nome di tutti. Sarà un onore per la nostra comunità accoglierti tra i residenti e beneficiare della tua arte nello studio che aprirai in piazza Italia".



ANCOS MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE
OGNI ABUSO CI RIGUARDA
25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
impariamo a chiedere aiuto!

118 Emergenza sanitaria
113 Numero unico
112 Polizia
1522 Numero Anti Violenza e Stalking

Subire qualsiasi tipo di violenza NON è ammissibile, ma succede! La nostra cartolina, con il segnale di richiesta di aiuto e i numeri da chiamare per l'aiuto in caso di necessità, ti dà tenere a "portata di mano", perché la richiesta sia immediata, come l'aiuto! Che la telefonata sia dettata da rabbia, al culmine della sopportazione o per dolore... non importa!
Chiama perché NON SEI SOLA!



Progetto sperimentale, piazza Macroon area di parcheggio

Piazza Macroon con quella piacevole pavimentazione rossiccia dalle linee razionaliste era nata con il divieto di parcheggio. Poi i graffi del tempo oltre a qualche trasgressore che non rispettava l'interdizione al transito con autoveicoli, il lastricato si è rovinato. Successivamente le panchine furono tolte per evitare gli schiamazzi dei ragazzi che sostavano di sera. Poi fu rimossa anche la rumorosa fontana e i cestini diventati tutt'attorno un immondezzaio. Insomma si sono verificate una serie di vicissitudini che hanno reso quella piazza intitolata al paese gemello d'Irlanda, un normale quadrilatero urbano. Ultimamente nel centro cittadino furono iniziati i lavori in piazza Italia con relativa chiusura. Fu così che i commercianti per far fronte alla mancanza di spazio per la sosta dei propri autoveicoli e dei loro clienti, avevano chiesto di rendere la piazza Macroon

parcheggiabile. L'Amministrazione comunale non ha esitato e ha avviato una fase sperimentale. Attualmente chi è in possesso di contrassegno o pass e cioè le attività commerciali ed economiche di piazza Italia, via Manzoni e via Rossini e piazza Macroon, è consentita la sosta limitata dalle 7 del mattino alle 22 di sera. Sempre nello stesso orario (dalle 7 del mattino alle 22 di sera) possono parcheggiare tutti i cittadini per 60 minuti esponendo il disco orario. Libera sosta di notte per tutti (dalle 22 alle 7 del giorno dopo), purché all'interno degli stalli. Il sabato vale il disco orario e il contrassegno. Nei giorni festivi sia domenicali che infrasettimanali il parcheggio è libero. Il pass riporta le targhe degli automezzi dei commercianti che ne hanno fatto richiesta. La fase sperimentale in corso è monitorata dalla Polizia Locale che possiede i dati giornalieri di

quanti veicoli parcheggiano. "Quotidianamente aggiorniamo una tabella con il numero degli automezzi parcheggiati in piazza Macroon - rende noto il Comandante Antonio Schintu - Nel periodo che piazza Italia era chiusa al traffico si contavano dagli otto ai dieci veicoli parcheggiati. Dopo la riapertura il crollo, sia delle sanzioni, in quanto tutti si attengono ad esporre il disco orario o il pass, sia del numero dei veicoli che non superano le tre unità. Terminato il periodo di sperimentazione, probabilmente dopo primavera, si deciderà il da farsi". Aggiunge l'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica Marisa Piroli: "Sicuramente sarà oggetto di futura sistemazione, ma lo studio per arrivare al progetto ottimale è proprio capirne le reali fruibilità per il cittadino".

Premiati dall'Amministrazione i migliori studenti anno scolastico 2020 – 2021

Il 30 novembre era il termine ultimo per presentare le domande al bando comunale, poi la Commissione Borse di Studio si è riunita e ha scelto le punte di diamante scolastiche di Marcallo con Casone che anche per l'anno 2020-2021 ha presentato un numero soddisfacente. A ricevere il premio, suddiviso in Borse di Studio (riconoscimento con vincolo di reddito) e Premi di Merito (senza vincoli di reddito), l'anno precedente furono 43, domenica 19 dicembre nel cortile del Comune i meritevoli che si sono presentati davanti al Sindaco Marina

Roma per ritirare attestato e assegno erano 40 (4 Borse di Studio e 36 Premi di Merito) Il bando prevedeva votazioni al top. Per chi usciva dalla 3^a della scuola Secondaria di Primo Grado il voto non doveva essere inferiore a 9/10. Gli studenti di 1^a, 2^a, 3^a e 4^a della scuola Secondaria di Secondo Grado dovevano avere una valutazione minima di 8/10 e il giudizio della maturità dai 90/100 in su. Primi a scuola, primi anche nella vita? Il tempo lo dirà. Adesso per loro è il momento di rallegrarsi dei complimenti del Sindaco e della comunità, degli onori della cro-

naca e perché no, anche dell'assegno che l'Amministrazione ha disposto per questi cittadini tra i più attivi sui banchi di scuola. I premiati con le Borse di Studio hanno ricevuto: euro 255 i tre studenti della Secondaria di Primo Grado e euro 275 all'unico della Secondaria di Secondo Grado. I gratificati con i Premi di Merito (Buoni Libro) hanno ricevuto: euro 85 i ragazzi usciti dalla 3^a Secondaria di Primo Grado; euro 95 a chi aveva frequentato la 1^a, 2^a, 3^a e 4^a della scuola Secondaria di Secondo Grado; euro 105 a chi ha conseguito la Maturità.



US Marcallese ringrazia la generosità dei cittadini ed esprime gratitudine per il sostegno dell'Amministrazione.

L'US Marcallese chiama, il popolo sportivo del paese risponde. Ma non solo, la "Spurtiva" bussava alla porta del Comune e l'Amministrazione non esita a guardare con benevolenza la società di via Pasubio. Due azioni che ha visto i cittadini protagonisti delle buone cause e il governo di Marcallo con Casone coerente al suo stile di amministrare. Per dire grazie esistono molti modi e il Presidente Giovanni Baronchelli con il direttivo ha scelto le pagine de La Gazzetta di Marcallo con Casone per far sentire la sua voce riconoscente. La società nerarancio ha promosso in corrispondenza con l'inizio della stagione calcistica una raccolta fondi pro giovanili della "Spurtiva". Alla soddisfacente risposta, queste sono le parole del leader della società calcistica: "E' un dovere ringraziare i cittadini che hanno voluto aiutarci economi-

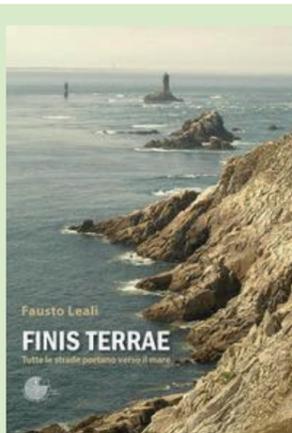
camente. La raccolta è destinata al settore giovanile, per la crescita dei giovani del paese. Una branca societaria in forte espansione. Da quando l'attuale consiglio ha preso in mano le redini dell'associazione il numero degli iscritti sono raddoppiati, da 60 siamo arrivati a 118 effettivi, divisi nelle annate 2007, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 relativi alle categorie Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Primi Calci. Se l'incremento societario è stato possibile è anche per l'assidua presenza del Comune. A qualsiasi problema o necessità trova una soluzione. L'ultimo in ordine cronologico riguarda l'incontro per le festività di Natale in Sala Cattaneo consentendoci di scaglionare le cene in base alle leve per attenerci alle regole antiassembramento". Come è noto, US Marcallese ha approntato un progetto triennale per crescere come so-

cietà e per la formazione dei giovani, non solo calcisticamente, ma anche come sportivi e soprattutto come futuri cittadini. "Il Comune non manca mai nel supporto. Noi esprimiamo una necessità e l'Amministrazione è pronta a sostenerci". Giovanni Baronchelli non ha esitato a paragonare la Giunta marcallesone con gli organi collegiali di molti altri paesi del territorio. "Conosco il calcio dilettantistico da molti anni. Ho avuto modo di scambiare le impressioni con altri presidenti di diverse società, nessuna è supportata come US Marcallese. Per la nostra società è confortante". *Nota informativa: Anche nel 2022 il popolare Torneo della Befana destinato alle giovanili è stato rinviato. Già programmato dall'US Marcallese, la Federazione Calcio per i conosciuti motivi pandemici ha sospeso le attività sportive indoor.*

ULTIMI ARRIVI

Finis terrae : tutte le strade portano verso il mare / Fausto Leali

“Le pagine che seguono sono il racconto di tutte le strade percorse da Fausto Leali fin qui. Un viaggio in tanti luoghi del mondo, a tratti un viaggio sognato. Un viaggio interiore, in fondo, con il pretesto di raccontare città, chiese, terre, persone, volti, storie, strade che portano fino al mare. A metà tra il romanzo di peregrinazione e la meditazione, una scrittura intensa, mai banale, che cerca di intravedere tra le trame fitte-fitte della vita, quel filo d'oro che non sempre si riesce a cogliere nel presente. Nelle strade di Fausto c'è sempre la musica. Tanta musica: rock, folk, d'autore, musica popolare francese. Le canzoni e le parole, come il viaggio, sono il pretesto per cercare di trovare un senso alla Siddharta, per tentare di andare in profondità, si potrebbe dire. Tentare di innalzare lo sguardo oltre la fatica del vivere e oltre l'orizzonte delle cose banali e del già visto o sentito.”

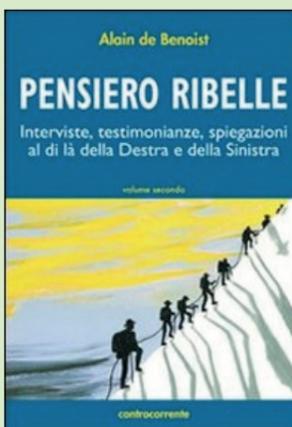


Felice di essere Musazzi : un uomo e la sua storia

A 100 anni dalla nascita, la biografia di un uomo, Felice Musazzi, il cui percorso umano e artistico è straordinariamente unico e particolare. La storia di un personaggio che, senza alcuna preparazione accademica, è diventato un vero fenomeno in ambito teatrale inventandosi e costruendosi come autore, regista e interprete dei suoi lavori fino a conquistare per anni le platee di tutta Italia con i suoi Legnanesi. Ma non solo. Il racconto svela anche, e soprattutto, l'aspetto intimo, nascosto di questo personaggio. Ne indaga la dimensione privata all'interno della famiglia, nell'ambito delle vicende che ha vissuto durante l'infanzia, in guerra e sul luogo di lavoro. Tutto ricostruito tramite l'affettuosa ricerca che la sua famiglia e alcuni vecchi amici hanno effettuato nell'enorme quantità di fotografie, lettere, manoscritti, filmati nonché nei ricordi di chi ha vissuto con lui e ne ha condiviso gran parte della vita. Un modo di ricordarlo a chi, avendolo frequentato, lo rimpiange, e a chi, non avendolo conosciuto, potrà scoprirlo.

Pensiero ribelle : interviste, testimonianze, spiegazioni al di là della Destra e della Sinistra / Alain de Benoist

I barbari sono coloro che privano gli uomini della loro umanità e autenticità. Secondo Alain de Benoist, non c'è niente di più barbaro della logica del capitale, la cui estensione planetaria trasforma l'uomo in una macchina per produrre e consumare, generalizza il regno dei valori mercantili, sradica le identità culturali e i modi di vita differenziati. La ricerca del profitto materiale è l'unica molla di questa logica. Essa distrugge il legame sociale e smantella ogni valore simbolico a vantaggio del semplice valore monetario. A poco a poco, trasforma gli uomini stessi in oggetti. Il risultato di questo capitalismo totale è l'annientamento del soggetto, il controllo sociale dei corpi, la manipolazione delle menti. Alain De Benoist difende il principio del diritto alla differenza. Ma questo principio, come tutti i principi, vale solo per la sua generalità. Questo significa che siamo legittimati a difendere la nostra differenza solo se siamo capaci di difendere anche quella degli altri. Ciò che maggiormente minaccia la nostra identità non è dunque l'identità degli altri, ma ciò che mette oggi in pericolo tutte le identità: l'americanizzazione del mondo. L'apertura di un fast food o di un supermercato attenta alla nostra identità molto più della costruzione di una moschea! Invenzione e con una passione per il personaggio, per tutti i personaggi, che difficilmente possiamo riscontrare in altri scrittori di oggi.

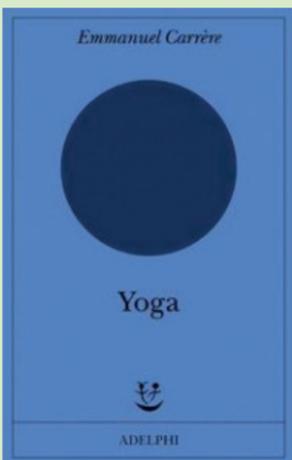


La cacciatrice di narcisi : mai dare soddisfazione agli stronzi / Alba Parietti

Ogni donna, almeno una volta nella vita, si è trovata ad avere a che fare con lui, il Narciso: una creatura affascinante, senza dubbio, ma anche infida e pericolosa. Un narcisista è infatti qualcosa di simile a una condanna. Manipola i sentimenti, è un bugiardo patologico, mortifica gli altri per inorgogliersi se stesso, tradisce spesso... La verità è che, oggi più che mai, il mondo sembra pieno di Narcisi, tanto che è possibile persino distinguerne varie tipologie: c'è il Penelopo, che fa e disfa matasse di relazioni per il gusto del flirt infinito, il Narcimammolo, che proprio non riesce a trovare una donna che lo ami più della sua mamma, c'è il ricco spaccone che sparla della sua fidanzata e quello che da un giorno all'altro sparisce nel nulla. In questo manuale semiserio, Alba Parietti ci guida all'interno di un mondo che tutte le donne dovrebbero conoscere: analizza le tecniche di seduzione messe in atto dagli uomini ed elargisce consigli per disinnescare il Narciso di turno, racconta aneddoti con profondità e ironia, confessa i suoi stessi cedimenti, le cadute e le risalite che caratterizzano ogni relazione. E soprattutto, attraverso le vicende degli uomini, si rivolge alle donne per parlare di loro: della loro insicurezza, della loro forza, della sorellanza e della complicità, perché non c'è niente di sbagliato nel commettere degli errori in amore, ma saper riconoscere quelli degli altri è il primo passo per smettere di sentirsi in colpa.

Il veleno dello scorpione / Gianluca Rampini

La neve delle Dolomiti si tinge di rosso. Una serie di efferati omicidi a colpi di machete sconvolge la Val Comelico e le uccisioni sembrano in qualche modo collegate all'orrendo massacro di migliaia di persone, perpetrato molti anni prima nell'Africa Centrale. Il caso s'intreccia con la misteriosa scomparsa di una ragazza, che torna a casa dopo sei mesi ma senza voler raccontare nulla di quanto le è accaduto. Sulla vicenda indaga Leonardo Gava, un giovane ispettore della polizia di Belluno, convinto che la morte non sia l'unico obiettivo dell'assassino. Le indagini, rese difficili dal clima rigido e da un blackout che ha isolato la zona, si complicano a ogni passo e la verità pare allontanarsi sempre più. Emergeranno un battesimo di sangue, una resa dei conti e infine un sacrificio: niente nella vita dei protagonisti sarà più come prima.

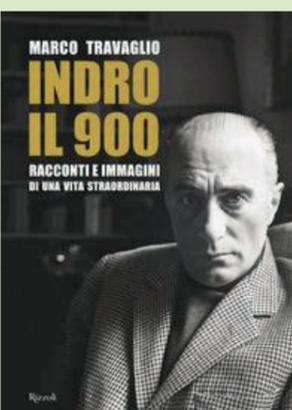


Yoga / Emmanuel Carrère

La vita che Emmanuel Carrère racconta, questa volta, è proprio la sua: trascorsa, in gran parte, a combattere contro quella che gli antichi chiamavano melanconia. C'è stato un momento in cui lo scrittore credeva di aver sconfitto i suoi demoni, di aver raggiunto “uno stato di meraviglia e serenità”; allora ha deciso di buttare giù un libretto “arguto e accattivante” sulle discipline che pratica da anni: lo yoga, la meditazione, il tai chi. Solo che quei demoni erano ancora in agguato, e quando meno se l'aspettava gli sono piombati addosso: e non sono bastati i farmaci, ci sono volute quattordici sedute di elettroshock per farlo uscire da quello che era stato diagnosticato come “disturbo bipolare di tipo II”. Questo non è dunque il libretto “arguto e accattivante” sullo yoga che Carrère intendeva offrirvi: è molto di più. Vi si parla, certo, di che cos'è lo yoga e di come lo si pratica, e di un seminario di meditazione “Vipassana” che non era consentito abbandonare, e che lui abbandona senza esitazioni dopo aver appreso la morte di un amico nell'attentato a “Charlie Hebdo”; ma anche di una relazione erotica intensissima e dei mesi terribili trascorsi al Sainte-Anne, l'ospedale psichiatrico di Parigi; del sorriso di Martha Argerich mentre suona la polacca “Eroica” di Chopin e di un soggiorno a Leros insieme ad alcuni ragazzi fuggiti dall'Afghanistan; di un'americana la cui sorella schizofrenica è scomparsa nel nulla e di come lui abbia smesso di battere a macchina con un solo dito - per finire, del suo lento ritorno alla vita, alla scrittura, all'amore. Ancora una volta Emmanuel Carrère riesce ad ammaliarci, con la “favolosa fluidità” della sua prosa (“Le Monde”) e con quel tono amichevole, quasi fraterno, che è soltanto suo, di raccontarsi quasi che si rivolgesse, personalmente, a ciascuno dei suoi lettori.

La rinnegata / Valeria Usala

Senza un uomo accanto, una donna non è nulla. Teresa ha sempre sentito l'eco di questa frase, come il vento durante la tempesta, ma non ci ha mai creduto. Lei che è quieta e fuoco, rabbia e tenerezza, lotta contro il pregiudizio da quando è nata. Rimasta orfana, non ha avuto nessuno a proteggerla dalla propria intelligenza, oltre che dalla propria bellezza. Un intero paese la rinnega, impaurito di fronte alla sua indipendenza, alle sue parole e alle sue azioni. Perché in fondo sono solo queste a renderla diversa dalle altre donne. Neanche aver creato una famiglia con l'uomo che ama ha messo a tacere le malelingue e i pettegolezzi. Nessuno crede che la sua fortuna, derivante da un emporio e una taverna che ha costruito e gestisce con le sue forze, sia frutto di fatica e tenacia. Ma le voci sono sempre rimaste solo voci, anche quando a rispondere a tono è Maria, la bruja del villaggio, che vaga per le strade senza una meta precisa. Quando tutto cambia, Teresa deve difendere ciò che ha conquistato e dimostrare che può farcela da sola. Che non rinunciare a sé stessa significa essere libera. Vuole dare a quel vento, pieno di parole feroci, un afflato nuovo; ma il pregiudizio è forte e saldo, come una radice ancorata alla terra. Valeria Usala ha scelto di dare voce a una donna dimenticata, una donna che ha deciso di resistere contro tutto e tutti. Una giovane autrice rompe il silenzio che avvolge una storia che ha molto da raccontare. Una storia in cui la Sardegna è protagonista attraverso la sua natura, le sue leggende e le sue contraddizioni. Una storia di coraggio e rinuncia. Una storia di amore e potere. Una storia di rinascita e di speranza.



Indro : il 900 : racconti e immagini di una vita straordinaria / Marco Travaglio (Einaudi, 2021)

Prima entra il nasone, poi i due occhi azzurri e sgranati, poi tutto il resto. Un corpo filiforme di un metro e 88 per poco più di sessanta chili in un dolcevita e un completo grigio che potrebbe reggersi da sé, se non fosse per i due trampoli. Un airono cenerino vestito da lord inglese. Un pomeriggio mi siedo nel corridoio fuori dal suo ufficio, con la porta sempre socchiusa. Lo spio dalla fessura per una mezz'oretta mentre scrive il suo editoriale sull'Olivetti Lettera 32. E assisto al prodigio che si ripete ogni giorno: è come una mantide religiosa in trance, la testa curva sulla tastiera, il naso quasi conficcato nel foglio che avanza sul rullo, i due indici che picchiettano senza sosta come sui tasti di un pianoforte, a un ritmo musicale. Poi, arrivato in fondo, estrae il foglio, rilegge rapidamente in tralice con gli occhiali sulla punta del naso, aggiunge un paio di virgole a penna, firma, sorride e consegna. Già sa che il pezzo è lungo il giusto, a misura della sua colonna in prima pagina («Niente “giri” nelle pagine interne: giramento di pezzo, giramento di coglioni»). Due cartelle dattiloscritte e immacolate, senza correzioni né tagli né cancellature. Letizia Moizzi, la nipote che lavora con noi, mi racconta che spesso lo zio Indro gli editoriali li sogna la notte e glieli recita, anzi glieli “canta”, durante la passeggiata mattutina prima di scriverli, per accertarsi che abbiano il ritmo e la musica giusti. Il finale è sempre un lampo al magnesio, un fulmen in clausola. In settantadue anni di carriera, mai un articolo tirato via, o banale, o spento, o privo di un guizzo, di una trovata, di un'idea («una sola però: due sono già troppe»): l'esatto opposto del giornalismo medio di oggi. Ne troverete tanti, di quei miracoli, in questo libro. L'ho scritto per chi Montanelli l'ha letto, ma l'ha dimenticato; per chi Montanelli avrebbe potuto leggerlo, ma non l'ha fatto perché stava dall'altra parte della barricata; e, soprattutto, per chi Montanelli non ha potuto leggerlo per ragioni anagrafiche e non sa cosa si è perso. Dall'Introduzione di Marco Travaglio straordinario personaggio che attraversa tutto il romanzo, una delle invenzioni più poetiche nate dalla fantasia di Maurizio de Giovanni.

NUMERI UTILI

SITO		www.marcallo.it
APP		comune di Marcallo con Casone
FACEBOOK		comune di Marcallo con Casone
POSTA CERTIFICATA		comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
CENTRALINO	02 979611	
FAX	02 9796134	
AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI PERSONA	02 9796142	daniela.bognetti@marcallo.it
UFFICIO ANAGRAFE	02 9796180	anagrafe@marcallo.it
	02 9796137	
UFFICIO PROTOCOLLO	02 9796121	protocollo@marcallo.it
ASSISTENTE SOCIALE	02 9796122	servizisociali@marcallo.it
AREA CONTABILE	02 9796125	marta.chiodini@marcallo.it
BIBLIOTECA	02 9796135	biblioteca@marcallo.it
UFFICIO TRIBUTI	02 9796146	tributi@marcallo.it
AREA TECNICA - lavori pubblici	02 9796140	samuele.pozzato@marcallo.it
AREA TECNICA - Edilizia Privata	02 9796129	daniele.rivolta@marcallo.it
UFFICIO ECOLOGIA	02 9796141	tecnica@marcallo.it
COMANDO POLIZIA LOCALE	02 9796131	polizialocale@marcallo.it
CELLULARE POLIZIA LOCALE	347 4512166	
AMBULATORI MEDICI DI BASE	02 97254031	
POLIAMBULATORIO MEDICI SPECIALISTICI	340 5537682	poliambulatoriomarcallo@gmail.com
	02 89775470	
GUASTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	800 901 050	sole.segnalazioni@enel.com
SERVIZIO IDRICO CAP HOLDING	800 175 571	prontointervento@gruppcap.it
PRONTO INTERVENTO 21 RETE GAS	800 196 363	
DISSERVIZI RACCOLTA RIFIUTI	800 901 313	info@aemmelineambiente.it

**Questo spazio può
essere tuo!**

**Per la pubblicità
contattare gli
uffici comunali
02.979611**

 **La Gazzetta di
Marcallo Casone**

Direttore Responsabile

Marina Roma

Redazione e Coordinamento

Luigi Cereda

Comitato di redazione

Roberto Valenti

Marisa Piroli

Tel. 02/9796138

Sito Internet

www.marcallo.it

Realizzazione grafica e stampa

Blueprint S.r.l

Viale industria, 13 - Bernate Ticino (Mi)

Tel. +39.02.97.23.801

www.blueprintsrl.com

Distribuito da U.S. Marcallese

Si ringraziano:

il presidente Giovanni Baronchelli,

Francesco e Lorenzo Ceruti,

Mario Garagiola e Angelo Crivelli